

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Il ritorno nell'area è ormai una certezza e crea molta preoccupazione negli agricoltori

## Avvistati lupi nell'area del Fortore

*Culture popolari, agricole e pastorali vedono gli animali come facili prede*

Avvistati ancora dei lupi nell'area del Fortore.

Il loro ritorno nell'area del Fortore è ormai una certezza e crea non poca preoccupazione.

Nei giorni scorsi sono stati avvistati alcuni esemplari presso la campagna dell'agro jelsese. Non è la prima volta che i lupi attraversano anche la piana di San Pietro a Sant'Elia a Pianisi.

Qualche settimana fa lupi in azione anche sul territorio di Riccia.

Entrati dalla parte superiore del ricovero, in poco tempo, hanno fatto fuori alcuni ovini, abbandonati poi a terra.

Ad accorgersi dell'accaduto,



Foto  
archivio

la mattina seguente, l'allevatore riccese che non si era accorto minimamente di quanto accaduto durante la notte.

Non solo i lupi ma anche cani vaganti e inselvaticati uccidono ogni anno moltissimi animali domestici.

Gli animali domestici sono stati, da sempre, facili prede per

i lupi. Ciò ha contribuito in maniera sostanziale a rendere questo predatore invisibile all'uomo, tanto da rappresentare uno dei principali motivi per la sua eradicazione dalla maggior parte del suo originario areale di distribuzione.

Culture popolari, agricole e pastorali, e l'oggettiva difficoltà

nel distinguere danni causati da altri predatori, come i cani inselvaticati, hanno contribuito a rendere distorta la percezione della predazione del lupo a carico delle specie domestiche.

Fenomeni di predazione al bestiame domestico si verificano in ogni zona dell'areale di distribuzione del lupo.

*Fenomeni di predazione al bestiame domestico si verificano in ogni zona dell'areale di diffusione della specie*

**JELSI**

### Dietro le quinte della tradizione di Sant'Anna

"Menite a stù belle pèise".

L'associazione culturale Carri in Cantiere, prendendo spunto dall'importante funzione che hanno svolto e svolgono ancora, specie nei piccoli paesi (come Jelsi), attività quali il cineforum, ha voluto rendere omaggio allo stesso, cercando di rappresentarlo nella maniera più fedele possibile in ogni suo aspetto e particolare. Il cineforum prima e, il cinema dopo, come collante tra la popolazione; mezzo indissolubile di conoscenza ed archivio; mezzo indispensabile di passaggio di nozioni, come amava ripetere Baden Powell, fondatore dello scoutismo. Questo vuole essere per noi: rappresentazione del passato ma soprattutto sguardo vigile, attento ed interessato al futuro, nella certezza che nessun futuro potrà essere mai costruito senza conoscerne il passato. Spesso la quotidianità dei luoghi che frequentiamo ci induce ad ignorare, con disarmante superficialità, le radici storiche e civili del nostro patrimonio architettonico. L'associazione attraverso i fotogrammi racconta la storia di Jelsi; una storia semplice, fatale e bellissima: la sua tradizione. L'idea di trasmettere, il video della 204ª edizione di S. Anna, nasce dall'esigenza, oramai conclamata, di dover dare alle migliaia di visitatori che arrivano a Jelsi da ogni parte della regione e spesso da quelle limitrofe, un segno tangibile ed immediato della processione delle taglie dei carri.

Il video va pertanto visto nel suo duplice ruolo; da una parte quello dell'immediatezza, dall'altro quello dell'archivio.

Archivio e contenitore di documentazione sempre tramandabile. La processione, rappresenta il momento principe della festa.

I carri sono l'output di un lavoro troppo spesso sconosciuto. Un lavoro faticoso e particolareggiato che vede insieme anziani, giovani e giovanissimi. E' la festa per eccellenza.

La festa intesa come comunione di intenti e di obiettivi. Crediamo e siamo convinti di essere riusciti a lasciare il segno ed un documento che potrà essere messo a disposizione di chiunque per il bene e la crescita del nostro paese.

**JELSI**

### "Una Pasqua dolce per chi soffre"

seconda edizione

**In MOTO per un sorriso**

SABATO  
27 MARZO 2010

Bikers Club  
Jelsi

una Pasqua dolce per chi soffre

Riproposta la seconda edizione di "In Moto per un sorriso. Sotto lo slogan "Una Pasqua dolce per chi soffre" il Moto Club Bikers ha promosso un'iniziativa di solidarietà per i bambini della Casa Famiglia Annibale Maria di Francia. Sabato 27 marzo i centauri si ritroveranno in via XXV Aprile e poi si recheranno dai piccoli nella struttura di viale Elena.

## L'Associazione Tredici Archi ha aderito all'iniziativa Giornata Fai di Primavera giunge alla XXII edizione

L'Associazione Trediciarchi, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha aderito alla Giornata di Primavera 2010, che si terrà nei giorni di sabato 27 (ore 9-13) e domenica 28 marzo (ore 10-13 / 15-18), durante i quali saranno svolte, a cura dei soci, delle visite guidate nel borgo antico del paese.

La Giornata FAI di Primavera, giunta alla sua diciottesima edizione, è una manifestazione che offre la possibilità di fruire gratuitamente di alcuni dei beni (normalmente non accessibili al pubblico) più belli ed affascinanti del copioso e variegato patri-

monio artistico, archeologico, architettonico e naturalistico nazionale.

I beni culturali aperti, nelle venti regioni, saranno quest'anno ben 590.

Nel Molise sono sei i comuni, compreso il capoluogo, che prenderanno parte all'iniziativa.

In essi sono previsti l'apertura di monumenti e di palazzi pubblici e privati, oltre a percorsi guidati nei centri storici; dell'organizzazione generale si è fatta carico la delegazione del Fondo Ambiente Italiano di Campobasso.

È la prima volta che Riccia par-

tecipa all'evento e si spera, anche grazie alla sua risonanza e alla promozione fatta dello stesso sul territorio molisano e in Italia, che sia l'occasione buona per mostrare e fare conoscere le attrattive del centro storico ad un numero consistente di visitatori provenienti da fuori.

I soci dell'Associazione saranno impegnati ad illustrare le vicende storiche e le caratteristiche architettoniche ed artistiche del Castello dei de Capua, della chiesa di Santa Maria delle Grazie, tra le opere rinascimentali meglio conservate in Molise, del cinquecentesco palazzo del Magazzino, sulla cui reale funzione sociale c'è ancora da indagare e che oggi ospita uno tra più forniti musei della civiltà contadina della regione per numero di pezzi recuperati.

Il programma già prevede nella mattinata di sabato la partecipazione degli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Riccia.

Spiegazioni a tema saranno tenute per gli alunni delle scuole Elementari e Medie e per quelli del triennio dell'Istituto professionale per l'agricoltura.

La domenica sarà interamente dedicata alle visite guidate nel borgo, e sono attesi i soci della delegazione di Campobasso dell'Accademia Italiana della Cucina. L'Accademia, che ha come missione quella di valorizzare i piatti e le tradizioni gastronomiche del territorio molisano, ha organizzato a Riccia una con-

27 - 28 marzo 2010  
**18ª GIORNATA FAI di PRIMAVERA**

FAI ANCHE TU

**"All'ombra della torre"**

Riccia  
sabato 27 marzo, ore 10 - 13  
domenica 28 marzo, ore 10 - 13 / 15 - 18

In occasione della Giornata FAI di Primavera, i soci dell'Associazione Trediciarchi, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Riccia, svolgeranno ogni ora delle visite guidate al Castello, alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie ed al Museo etnografico della civiltà contadina